



**COMUNE
SAN FIOR**

Piazza Guglielmo Marconi, 2 - 31020 San Fior (TV)
Tel. 0438/2665 – PEC
comune.sanfior.tv@pecveneto.it

**Deliberazione n. 20
in data 06-02-2020**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO ANNO 2020 PER LE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E/O L'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 30-TER DEL D.L. 34/2019, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 58/2019

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di febbraio alle ore 08:15, nella residenza municipale per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello:

Cognome e Nome	Carica	P/A
MASET GIUSEPPE	SINDACO	Presente
BRESCACIN ERIKA	VICESINDACO	Assente
MODOLO SERENA	ASSESSORE	Assente
TONETTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
ZANIN DIEGO	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Gava D.Ssa Paola.

Il Sig. MASET GIUSEPPE nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO ANNO 2020 PER LE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E/O L'AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 30-TER DEL D.L. 34/2019, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 58/2019

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.30-ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito, con modificazioni, in Legge n. 58/2019 prevede, a partire dal 1° gennaio 2020 un'incentivazione economica all'ampliamento di esercizi commerciali esistenti o alla riapertura di attività commerciali, artigianali e di servizi chiuse da almeno sei mesi e all'ampliamento di attività in essere, erogata dai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, mediante accesso allo specifico fondo statale costituito presso il Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO che l'art.30-ter del suddetto D.L. 30 aprile 2019 n. 34 dispone:

- “1. Il presente articolo disciplina la concessione di agevolazioni in favore dei soggetti, esercenti attività nei settori di cui al comma 2, che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nei territori di comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti. Le disposizioni del presente articolo non costituiscono in alcun caso deroga alla disciplina prevista dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e dalle leggi regionali in materia di commercio al dettaglio.*
- 2. Sono ammesse a fruire delle agevolazioni previste dal presente articolo le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei seguenti settori: artigianato, turismo, forniture di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nonché commercio al dettaglio, limitatamente agli esercizi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico.*
- 3. Sono comunque escluse dalle agevolazioni previste dal presente articolo l'attività di compro oro, definita ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 92, nonché le sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento previsti dall'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.*
- 4. Sono inoltre esclusi dalle agevolazioni previste dal presente articolo i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte. Sono altresì escluse dalle agevolazioni previste dal presente articolo le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.*
- 5. Le agevolazioni previste dal presente articolo consistono nell'erogazione di contributi per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi di cui al comma 2 e per i tre anni successivi. La misura del contributo di cui al periodo precedente è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100 per cento dell'importo, secondo quanto stabilito dal comma 9.*

DELIBERA DI GIUNTA n. 20 del 06-02-2020 - COMUNE DI SAN FIOR

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

6. *I comuni di cui al comma 1 istituiscono, nell'ambito del proprio bilancio, un fondo da destinare alla concessione dei contributi di cui al comma 5. A tale fine, nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo con una dotazione annuale pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, a 10 milioni di euro per l'anno 2021, a 13 milioni di euro per l'anno 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Il fondo è ripartito tra i comuni beneficiari con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari non può superare la dotazione annua del fondo di cui al secondo periodo.*
7. *I contributi di cui ai commi 5 e 6 sono erogati a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività dell'esercizio, attestata dalle comunicazioni previste dalla normativa vigente.*
8. *Possono beneficiare dei contributi di cui al comma 5 i soggetti esercenti, in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività nei settori di cui al comma 2 che, ai sensi del comma 1, procedono all'ampliamento di esercizi già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi. Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo.*
9. *I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni di cui al presente articolo devono presentare al comune nel quale è situato l'esercizio di cui ai commi 1 e 2, dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno, la richiesta, redatta in base a un apposito modello, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti prescritti. Il comune, dopo aver effettuato i controlli sulla dichiarazione di cui al periodo precedente, determina la misura del contributo spettante, previo riscontro del regolare avvio e mantenimento dell'attività. I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale ai sensi del comma 6. L'importo di ciascun contributo è determinato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi.*
10. *I contributi di cui al presente articolo sono erogati nell'ambito del regime de minimis di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, nei limiti previsti dal medesimo regolamento per gli aiuti di Stato a ciascuna impresa. Essi non sono cumulabili con altre agevolazioni previste dal presente decreto o da altre normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano.*
11. *Le disposizioni del presente articolo si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2020.*
12. *All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, a 10 milioni di euro per l'anno 2021, a 13 milioni di euro per l'anno 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle maggiori entrate derivanti dal presente decreto.”*

DATO ATTO:

- che la norma sopra riportata prevede che le agevolazioni ivi individuate consistono nell'erogazione di contributi per l'anno nel quale avviene la riapertura o l'ampliamento degli esercizi ivi elencati e per i tre anni successivi e stabilisce che la misura del contributo erogabile è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente versati, fino al 100% dell'importo;

- che la norma prevede che i soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni devono presentare richiesta al Comune nel quale è situato l'esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio di ogni anno, redatta su apposito modello e corredata di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti prescritti;

RITENUTO:

- di procedere all'approvazione dell'Avviso di Bando (All. A) e del modulo di domanda, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (all. B);
- di stabilire la seguente procedura ai fini dell'erogazione dei contributi: l'ufficio tributi provvederà alla determinazione e alla liquidazione del contributo spettante, successivamente ai controlli sull'autocertificazione presentata e sul regolare avvio e mantenimento dell'attività effettuati dall'ufficio attività produttive;

DATO ATTO:

- che si provvederà all'iscrizione in bilancio, sia nella parte spesa che nella parte entrata, di un importo indicativo, che verrà eventualmente incrementato in base alle istanze pervenute ed agli importi assegnati dal ministero;
- che si provvederà all'erogazione del contributo successivamente all'assegnazione al Comune della corrispondente somma da parte dei Ministeri competenti e che l'erogazione dei contributi è comunque subordinata al mantenimento in vigore della normativa statale e dell'effettiva disponibilità delle specifiche risorse stanziare dal Governo;

STABILITO di dare comunicazione di quanto previsto dall'art. 30-ter del D.L. n. 34 del 30/04/2019, coordinato con la Legge di conversione n. 58 del 28/06/2019 "Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi" e recepito nel presente atto, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di San Fior;

ACQUISITI:

- il parere favorevole previsto all'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere favorevole previsto all'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il bando per l'assegnazione delle agevolazioni in oggetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) redatto ai sensi dell'art. 30-ter del D.L. n. 34 del 30/04/2019, coordinato con la Legge di conversione n. 58 del 28/06/2019 "Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi";

2. DI DARE ATTO che le agevolazioni erogabili nell'anno nel quale avviene la riapertura o l'ampliamento degli esercizi ivi elencati e per i tre anni successivi e stabilisce che la misura del contributo erogabile è rapportata alla somma dei tributi comunali dovuti (esclusa l'addizionale IRPEF) dall'esercente e regolarmente versati, fino al 100% dell'importo;
3. Di APPROVARE il modulo di domanda, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (all. B);
4. DI STABILIRE, ai fini dell'erogazione dei contributi, che l'ufficio tributi provvederà alla determinazione e alla liquidazione del contributo spettante, successivamente ai controlli sull'autocertificazione presentata e sul regolare avvio e mantenimento dell'attività effettuati dall'ufficio attività produttive;
5. DI DARE ATTO che si provvederà all'iscrizione in bilancio, sia nella parte spesa che nella parte entrata, di un importo indicativo, che verrà eventualmente incrementato in base alle istanze pervenute ed agli importi assegnati dal Ministero competente;
6. Di DARE ATTO, altresì, che si provvederà all'erogazione del contributo successivamente all'assegnazione al Comune della corrispondente somma da parte dei Ministeri competenti e che l'erogazione dei contributi è comunque subordinata al mantenimento in vigore della normativa statale e dell'effettiva disponibilità delle specifiche risorse stanziare dal Governo;
7. DI STABILIRE di dare comunicazione di quanto previsto dall'art. 30-ter del D.L. n. 34 del 30/04/2019, coordinato con la Legge di conversione n. 58 del 28/06/2019 e recepito nel presente atto, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di San Fior;
8. Di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, in relazione all'approssimarsi del periodo entro il quale saranno ricevibili le istanze.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

II SINDACO
MASET GIUSEPPE

II SEGRETARIO COMUNALE
Gava D.Ssa Paola